

NUOVO REGOLAMENTO F-GAS

Il delitto perfetto: come distruggere l'industria nazionale senza benefici concreti per l'ambiente

Lo scorso 5 ottobre, durante l'ultimo incontro "trilogo" tra le istituzioni europee, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio sul nuovo Regolamento F-GAS con l'obiettivo principale di ridurre le emissioni di gas fluorurati ad effetto serra.

In attesa del testo definitivo del nuovo Regolamento – che sarà sottoposto all'approvazione dei rappresentanti degli Stati membri e del Parlamento europeo prima di entrare formalmente in vigore – Efcom Italia esprime forte preoccupazione in particolare sulle **immediate scadenze** fissate sia per il divieto di immissione sul mercato europeo delle apparecchiature contenenti F-Gas che all'esportazione delle apparecchiature.

"Pur condividendo le finalità previste, dobbiamo constatare che il nuovo Regolamento F-Gas così concepito avrà effetti potenzialmente devastanti sulle apparecchiature professionali quali abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, macchine per il gelato – dichiara **Andrea Rossi**, Presidente Efcom Italia - attrezzature eccellenza della nostra manifattura nazionale dove siamo indiscutibili leader mondiali."

I produttori rappresentati da Efcom Italia sono da sempre impegnati a fornire soluzioni in grado di mitigare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di carbonio, a fronte di investimenti, ricerca e sviluppo. Tuttavia, gli sforzi dell'industria nazionale - un comparto a forte vocazione all'export (superiore all'85%) e particolarmente rappresentativo per il Made in Italy, che vede l'Italia leader mondiale con un fatturato che supera i 5 miliardi di euro l'anno - potrebbero risultare vani a fronte di restrizioni troppo drastiche.

In base a quanto emerge dall'accordo provvisorio, il divieto d'immissione sul mercato europeo con scadenze progressive a partire dal 2025 per le apparecchiature di refrigerazione citate, di fatto non consentirebbe all'industria di introdurre refrigeranti alternativi, riprogettare, sviluppare, verificare e validare la sicurezza delle apparecchiature in tempi così brevi.

In aggiunta esistono anche delle oggettive serie problematiche tecniche, ad esempio per le macchine per il gelato, data la loro specificità di funzionamento (cicli frigoriferi molto brevi e con cariche di refrigerante significative); Nei tempi strettissimi di attuazione del Regolamento vi sono enormi difficoltà di adeguata disponibilità della componentistica nonché di poter fabbricare e gestire in conformità a norme di sicurezza che, ad oggi, non sono allineate al nuovo quadro.

“Un altro punto molto delicato per le imprese, e per certi versi incomprensibile, oggetto dell'accordo provvisorio è il **divieto di esportare** apparecchiature contenenti i gas fluorurati ad effetto serra – prosegue Andrea Rossi. Questa misura rappresenterebbe un grave danno economico certo per il comparto industriale nazionale così fortemente vocato all'export extra-UE, con enorme vantaggio competitivo per i produttori extra-europei. L'unico effetto sarebbe la perdita di quote mercato mondiali lasciando peraltro spazio a prodotti – provenienti da paesi dove non sussistono tali vincoli - a maggior impatto ambientale. Nessun vantaggio per l'ambiente e un disastro per la nostra economia, un paradosso ingiustificabile.”

L'appello di EFCEM Italia rivolto agli Stati membri, e in primis alle autorità nazionali, è quello di correggere questi effetti distorsivi introdotti dal regolamento prevedendo misure specifiche a tutela della produzione nazionale ed europea, della sicurezza dell'utente e della salvaguardia dell'ambiente.

APPLiA Italia

Benedetta Salvadeo
Communication Manager
+39 02.43518828
benedetta.salvadeo@appliatalia.it

Press Office

ALAM PER COMUNICARE
+39 02.3491206
alam@alampercomunicare.it

EFCEM Italia è l'Associazione Confindustriale che, in APPLiA Italia, riunisce le imprese del settore professionale per ristorazione e ospitalità rappresentando i compatti della cottura, lavaggio e refrigerazione per tutte le linee di prodotto che vanno dalla conservazione degli alimenti alla loro lavorazione, alla cottura ed alla loro distribuzione, al lavaggio delle stoviglie ed al lavaggio e trattamento della biancheria. Un comparto industriale per l'Ho.Re.Ca. che vede l'Italia leader mondiale con un fatturato che supera i 6 miliardi di euro l'anno. L'Associazione rappresenta il settore italiano nell'ambito di EFCEM - European Federation of Catering Equipment Manufacturers.

